



LINEE GUIDA PER LE AUDIZIONI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Approvate dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 27 aprile 2026



INDICE

1. Oggetto, finalità e ambito di applicazione	3
2. Programmazione delle audizioni	3
3. Convocazione delle strutture audite	4
4. Audizione: modalità di svolgimento	4
4.1. Audizioni dei Dipartimenti	4
4.2. Audizioni dei Corsi di Studio.....	5
4.3. Audizioni dei Corsi di Dottorato di Ricerca.....	6
4.4. Audizioni di Sede (Governance, PQA e Amministrazione)	6
5. Verbalizzazione ed esiti dell'audizione	7
6. Monitoraggio delle azioni di miglioramento e follow-up.....	7

1. Oggetto, finalità e ambito di applicazione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Bergamo opera con l'obiettivo di stimolare il miglioramento continuo dell'Ateneo, collaborando con gli Organi di governo e le strutture accademiche e amministrative, centrali e periferiche. A partire dal 2025, l'attività del NdV è strutturata secondo gli ambiti del modello AVA3, al fine di garantire un'analisi sistematica e integrata della coerenza tra pianificazione strategica (PiSA), programmazione operativa (PIAO) e sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP).

Le audizioni costituiscono uno degli strumenti principali di autovalutazione dell'Ateneo e di supporto all'attività valutativa del Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità, in coerenza con il modello AVA3, e sono funzionali alla redazione della Relazione Annuale del NdV, inclusa la compilazione delle schede previste dagli Allegati ANVUR.

Esse rappresentano un momento strutturato di confronto diretto tra il NdV e gli attori del sistema di AQ e non si configurano come mero adempimento formale, bensì come occasione di analisi critica del funzionamento dei processi, finalizzata all'individuazione di punti di forza, criticità e opportunità di miglioramento. In tale contesto, il NdV, sulla base delle evidenze documentali e delle informazioni acquisite nel corso delle audizioni, formula osservazioni e raccomandazioni utili a supportare le strutture nell'individuazione e nell'attuazione di azioni correttive e di sviluppo, contribuendo al miglioramento complessivo del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Le audizioni sono organizzate autonomamente dal NdV, con invito sistematico al PQA e ai Dirigenti delle aree Formazione e servizi agli studenti e Ricerca e valorizzazione delle conoscenze, per favorire sinergia operativa e attivazione tempestiva di interventi in caso di criticità.

2. Programmazione delle audizioni

In una seduta all'inizio dell'anno solare il Nucleo individua i Dipartimenti, i CdS e i Corsi di Dottorato che saranno auditi nel corso dell'anno e comunica anticipatamente le date ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti dei CdS, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato coinvolti.

La selezione delle strutture da audire considera, in modo integrato, i seguenti criteri:

- ordine cronologico, tenendo conto anche delle scadenze dei mandati dei Direttori;
- analisi degli indicatori ANVUR (SMA e altri disponibili);
- esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei dottorandi;
- risultati dei Riesami ciclici;
- presenza di raccomandazioni/condizioni derivanti da accreditamento ANVUR;
- individuazione di CdS/Dottorati/Dipartimenti con criticità significative o buone pratiche.

La programmazione garantisce comunque una copertura ciclica di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo in un arco temporale di 3 anni.

Al fine di non audire le stesse strutture in un arco di tempo ravvicinato, il NdV tiene conto anche dei Dipartimenti, CdS e Corsi di Dottorato auditi dalla CEV durante la visita di accreditamento periodico - fatti ovviamente salvi sopraggiunti elementi di criticità che lo richiedano - e ne programma le audizioni in vista delle scadenze di follow-up stabilite dall'ANVUR.

Per quanto riguarda i CdS di nuova istituzione, il NdV intende attendere la conclusione di almeno un ciclo per procedere con l'audizione, salvo evidenti criticità mostrate dagli indicatori o segnalate da altri organi del Sistema di AQ. Il monitoraggio di tali CdS, con specifico riferimento ai punti di debolezza e/o alle raccomandazioni formulate dal Panel di Esperti Valutatori nel protocollo di valutazione iniziale, avviene mediante l'analisi documentale (scheda SUA-CdS, SMA se disponibili e sito web del Corso).



I CdS (di norma un CdS triennale o a ciclo unico e un CdS magistrale) e i Corsi di dottorato scelti sono sempre afferenti al Dipartimento oggetto di audizione e sono individuati, se ve ne sono, tra quelli non auditi fino a quel momento.

3. Convocazione delle strutture audite

4

Le strutture vengono formalmente convocate mediante un invito, contenente il programma dell'audizione, la durata e le schede sintetiche di autovalutazione, trasmesso, trasmesso, a firma del Presidente, almeno un mese prima.

Le audizioni si svolgono sempre nell'ambito di una seduta formale del NdV e possono essere in presenza, in modalità telematica o mista, in base alle necessità dei componenti del Nucleo e degli interlocutori.

Alle strutture audite è richiesta la compilazione di una **scheda sintetica di autovalutazione**, articolata per ambiti AVA3, contenente:

- principali evidenze documentali;
- indicatori chiave;
- punti di forza e criticità;
- azioni di miglioramento in corso.

Le schede compilate sono inviate al Nucleo **almeno 10 giorni prima dello svolgimento dell'audizione**.

4. Audizione: modalità di svolgimento

L'audizione ha durata indicativa non inferiore a due ore e si basa sull'analisi dell'autovalutazione e della documentazione disponibile. La guida della discussione avviene in coerenza con il modello AVA3, con riferimento ai relativi ambiti, punti di attenzione e aspetti da considerare, al fine di garantire un'analisi sistematica e omogenea. Il NdV può, ove ritenuto opportuno, effettuare visite alle strutture al fine di verificare le condizioni operative.

4.1 Audizioni dei Dipartimenti

L'audizione dipartimentale mira a verificare l'efficacia della gestione delle missioni istituzionali (didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale) e il funzionamento della *governance* diffusa. In particolare, si valuta la capacità del Dipartimento di monitorare il proprio Piano Strategico (PSDIP) e di attuare azioni correttive efficaci.

L'incontro prevede la partecipazione dei seguenti interlocutori:

- Il Direttore di Dipartimento e i suoi delegati alle funzioni principali;
- La componente docente e studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- I rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) afferenti al Presidio, al Servizio studenti e al Servizio Pianificazione didattica e spazi.

L'analisi si basa sull'Autovalutazione predisposta dal Dipartimento e sull'analisi documentale almeno dei seguenti documenti:

- Piano Strategico di Dipartimento (PSDIP) e relativi monitoraggi;
- Relazione annuale della CPDS, con particolare attenzione alle segnalazioni degli studenti;



- Riesame annuale della Ricerca e della Terza Missione, dove vengono commentati gli indicatori e definite le azioni di miglioramento;
- Sito web del Dipartimento;
- Progetto di Eccellenza, in caso di Dipartimento di Eccellenza;
- Relazione finale della CEV e Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, per le strutture oggetto di visita, con particolare riferimento alle raccomandazioni e alle condizioni formulate.

4.2 Audizioni dei Corsi di Studio (CdS)

Nel corso dell'audizione dei CdS il Nucleo approfondisce come i corsi tengono sotto controllo le modalità di ammissione, le carriere degli studenti e il processo di aggiornamento dei percorsi formativi, anche con il coinvolgimento sistematico delle parti interessate. Viene inoltre valutata l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate e la gestione delle eventuali criticità.

L'incontro prevede la partecipazione dei seguenti interlocutori:

- Presidente del Corso e componente docente del Gruppo AQ/di Riesame
- Componente studentesca del Gruppo AQ/di Riesame
- Rappresentanti del Comitato di Indirizzo/Parti interessate

L'analisi si basa sull'Autovalutazione predisposta dal CdS e sull'analisi documentale almeno dei seguenti documenti:

- Ultime Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) e Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- Risultati delle rilevazioni OPIS (opinioni degli studenti);
- Ultimo rapporto statistico;
- Relazione finale della CEV e Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, per le strutture oggetto di visita, con particolare riferimento alle raccomandazioni e alle condizioni formulate;
- Sito web del CdS.

In occasione delle audizioni dei Corsi di Studio (CdS), il componente del Nucleo di Valutazione rappresentante degli Studenti svolge un momento di confronto diretto con gli studenti presenti nell'aula di un insegnamento selezionato tra quelli afferenti a uno dei CdS (triennale o magistrale) oggetto di audizione, al fine di raccogliere elementi qualitativi utili al monitoraggio della didattica, dei servizi e dell'esperienza complessiva di studio.

Per facilitarne l'attuazione, tale attività può svolgersi anche in data diversa da quella prevista per l'audizione delle altre componenti del CdS, con modalità in presenza o a distanza del rappresentante degli Studenti del Nucleo.

L'insegnamento è individuato tra quelli erogati nel semestre in cui si svolge l'audizione.

Il momento di confronto è organizzato con il supporto del Presidente del CdS cui afferisce l'insegnamento selezionato, secondo modalità che garantiscano la più ampia partecipazione e la piena libertà di espressione degli studenti. In particolare:

- in occasione della convocazione dell'audizione, il Nucleo comunica al Presidente del CdS l'insegnamento selezionato; il Presidente provvede a informare il docente interessato circa l'attività che verrà svolta in aula dal componente del Nucleo rappresentante degli Studenti, fornendo preventiva comunicazione sulle finalità dell'iniziativa;

- il docente del corso selezionato informa preventivamente gli studenti circa le finalità dell'incontro e le modalità di utilizzo delle informazioni raccolte, con particolare riferimento alla garanzia di anonimato e riservatezza;
- l'incontro con gli studenti ha una durata massima di venti minuti e si svolge in assenza del docente, al fine di favorire un confronto libero e aperto;
- il confronto è coordinato dal componente del Nucleo rappresentante degli Studenti, che stimola la discussione attraverso domande mirate su aspetti quali organizzazione della didattica, carico di lavoro, servizi di supporto, comunicazione e funzionamento degli organi del CdS;
- è garantito l'anonimato degli interventi degli studenti e la riservatezza delle informazioni raccolte, che sono utilizzate esclusivamente in forma aggregata ai fini delle attività di valutazione e miglioramento;
- gli esiti del confronto sono sintetizzati dal Nucleo e integrati nell'analisi complessiva del CdS, contribuendo all'individuazione di punti di forza, criticità e possibili azioni di miglioramento.

4.3 Audizioni dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Introdotte sistematicamente dal 2023, queste audizioni valutano la struttura formativa di terzo livello. Il NdV pone attenzione in particolare all'internazionalizzazione (mobilità in uscita e docenti stranieri), alla disponibilità di spazi adeguati per i dottorandi e al coinvolgimento degli stessi nei processi di valutazione tramite la rappresentanza nei diversi organi e i questionari di raccolta delle opinioni introdotti nel 2024.

L'incontro prevede la partecipazione dei seguenti interlocutori:

- Coordinatore del Corso di Dottorato e alcuni rappresentanti del Collegio dei docenti;
- Tutor interni ed esterni, ove rilevante rispetto ai temi oggetto di audizione;
- Personale tecnico-amministrativo di supporto, almeno una volta all'anno¹;
- Rappresentanti dei Dottorandi;
- Rappresentanti del Comitato di indirizzo/parti interessate e/o dottori di ricerca.

L'analisi si basa sull'Autovalutazione predisposta dal Corso di dottorato e sull'analisi documentale almeno dei seguenti documenti:

- Ultima Scheda di rinnovo presentata in Banca Dati ministeriale;
- Ultimo rapporto statistico sui Dottorandi;
- Opinioni dei Dottorandi;
- Relazione descrittivo-autovalutativa predisposta annualmente dal Collegio dei docenti;
- Relazione finale della CEV e Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, per le strutture oggetto di visita, con particolare riferimento alle raccomandazioni e alle condizioni formulate.

4.4 Audizioni di Sede (Governance, PQA e Amministrazione)

Il NdV incontra periodicamente il Rettore, la Prorettrice Vicaria, i Prorettori e la Direzione Generale per un aggiornamento sull'andamento della pianificazione strategica e operativa e sugli esiti dell'attività valutativa svolta dal Nucleo.

In queste sedi vengono discusse tematiche trasversali quali l'adeguatezza delle risorse umane (reclutamento docenti e PTA) e infrastrutturali (dotazione aule, laboratori informatici, spazi per lo studio individuale, spazi in affitto), nonché l'efficacia del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

¹ Limite indicato in quanto, al momento della stesura delle Linee Guida, non è presente PTA dedicato ad ogni singolo dottorato.

Il NdV organizza inoltre audizioni con i Dirigenti, al fine di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'andamento dei servizi e le eventuali criticità nella gestione del personale e delle attività.

Tali audizioni non seguono un calendario predefinito e non richiedono la predisposizione di una specifica scheda di autovalutazione, configurandosi come momenti di confronto finalizzati all'individuazione di eventuali criticità e delle possibili azioni di miglioramento.

7

5. Verbalizzazione ed esiti dell'audizione

Al termine di ogni audizione, il NdV predispone una restituzione degli esiti che costituisce allegato al verbale di una riunione del Nucleo, la cui presa d'atto avviene in una seduta successiva.

Per ogni audizione il NdV redige:

- il verbale dell'incontro;
- una scheda di sintesi contenente:
 - punti di forza;
 - aree di miglioramento;
 - raccomandazioni operative.

La restituzione degli esiti dell'audizione è strutturata in forma sintetica, evidenziando i principali punti di forza, le aree di miglioramento e, ove opportuno, raccomandazioni, anche con riferimento agli ambiti del modello AVA3. Tale restituzione è pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione dedicata al NdV, ed è trasmessa ai soggetti auditi.

La restituzione degli esiti dell'audizione avviene di norma entro 45 giorni dallo svolgimento dell'incontro, compatibilmente con il calendario delle attività del NdV e con le esigenze istruttorie. In presenza di criticità rilevanti emerse nel corso dell'audizione, il NdV provvede a fornire, anche in forma sintetica, indicazioni preliminari in tempi più brevi.

Il verbale dell'audizione e la scheda di restituzione costituiscono input per la Relazione Annuale del NdV (Allegato 2 ANVUR) e sono utilizzati per la compilazione della "Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" del portale Nuclei-Cineca nell'ambito della relazione AVA.

Gli esiti delle audizioni contribuiscono alla compilazione delle informazioni richieste da ANVUR entro il 30 giugno (Allegato 5 delle Linee Guida), alla redazione della Relazione Annuale del NdV (31 ottobre) e, ove previste, alla compilazione delle schede di verifica del superamento delle criticità.

6. Monitoraggio delle azioni di miglioramento e follow-up

Il Presidio della Qualità cura il monitoraggio delle azioni di miglioramento e ne riferisce al NdV attraverso una sezione dedicata della propria Relazione annuale sul sistema di AQ.

Il NdV verifica gli esiti nell'ambito del follow-up, anche attraverso le successive audizioni, e ne dà evidenza nella propria Relazione Annuale.

Il follow-up degli esiti delle audizioni si sviluppa nel tempo sulla base delle informazioni fornite dal Presidio della Qualità e trova un momento di verifica sistematica in occasione delle audizioni del ciclo successivo.